

COMUNICATO STAMPA

**OFFICINA STELLARE:
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020**

- Valore della Produzione al 30 giugno 2020 pari a Euro 3,7 milioni, -9,1% rispetto alla semestrale precedente (Euro 4,1 milioni al 30 giugno 2019);
- EBITDA pari a Euro 0,9 milioni, 24% del Valore della Produzione, -39,1% rispetto alla semestrale precedente (Euro 1,5 milioni, 36% del Valore della Produzione, al 30 giugno 2019);
- EBIT pari a Euro 0,4 milioni, 10% del valore della Produzione, -65,8% rispetto alla semestrale precedente (Euro 1,1 milioni, 26% del Valore della Produzione, al 30 giugno 2019);
- Risultato netto pari a Euro 0,3 milioni, -63,8% rispetto alla semestrale precedente (Euro 0,8 milioni al 30 giugno 2019);
- Indebitamento Finanziario Netto negativo (debito) pari ad Euro 0,8 milioni (Euro 0,0 milioni al 31 dicembre 2019 e Euro 1,8 milioni di cassa al 30 giugno 2019);

Sarcedo, 30 settembre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A., società di Sarcedo (Vicenza) quotata sul mercato AIM Italia dal 26 giugno 2019, specializzata nella progettazione e produzione di telescopi e strumentazione ottica ed aerospaziale d’eccellenza (la “Società”), riunitosi in data odierna, ha approvato la relazione semestrale finanziaria al 30 giugno 2020, redatta secondo i principi contabili OIC.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI OIC

Dati Economici (milioni di Euro)	30.06.2019	30.06.2020	Variazione %
Valore della Produzione	4,1	3,7	-9%
EBITDA	1,5	0,9	-39%
<i>EBITDA %</i>	<i>36%</i>	<i>24%</i>	
EBIT	1,1	0,4	-66%
<i>EBIT %</i>	<i>26%</i>	<i>10%</i>	
Risultato Netto	0,8	0,3	-64%

Il **Valore della Produzione** al 30 giugno 2020 è pari a Euro 3,7 milioni, in calo di Euro 0,4 milioni rispetto al primo semestre 2019 (-9,1%). I Ricavi sono da attribuire per il 75% all’area America, per il 14% all’area Asia-Pacific, per il 7% all’area Europe, Middle East, and Africa (esclusa l’Italia) e per il rimanente 4% all’Italia. Come meglio di seguito indicato, la riduzione è principalmente riconducibile all’impatto che l’emergenza pandemica mondiale ha avuto sia sui clienti che sui fornitori con cui la Società opera, parzialmente bilanciata dall’incremento dei ricavi per Vendite e Prestazioni (Euro 2,3 milioni nel semestre 2020) che sono cresciuti per Euro 1,3 milioni (Euro 1.0 milioni nel semestre 2019).

Officina Stellare S.p.A.

Headquarter: Via della Tecnica, 87/89 - 36030 - Sarcedo (VI) – ITALY

Optical facility: Via Maestri del Lavoro, 20 - 45030 - Occhiobello (RO) – ITALY

ph: +39 0445.370540/+39 0445.1922219 **fax:**+39 0445.1922009

P.IVA/VAT: IT 03546780242 - **c.f.** 03546780242

R.E.A.: 333887 - **Cap.soc.i.v.:** 559.981,80 euro

www.officinastellare.com – info@officinastellare.com

Si segnala inoltre che al 30 giugno 2020 risultavano commesse completate per un ammontare complessivo di Euro 2,9 milioni a fronte di ricavi contabilizzati per Euro 2,4 milioni e ciò in quanto i ricavi del semestre non tengono conto di Euro 0,5 milioni relativi a cinque vendite a clienti localizzati in USA e Cina che erano programmate per il mese di giugno ma che, a causa dell'emergenza epidemiologica (Covid-19), è stato impossibile spedire in quanto le compagnie di trasporto incaricate risultavano impossibilitate a ritirare le merci, vista l'estrema scarsità dei voli cargo intercontinentali. L'importo delle giacenze di magazzino dei prodotti finiti è stato conseguentemente aumentato di Euro 0,5 milioni. Le merci sono state poi regolarmente consegnate nei mesi di luglio ed agosto e tutte le fatture risultano regolarmente pagate.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è pari a Euro 0,9 milioni, con un'incidenza del 24% sul Valore della Produzione, e registra un calo di Euro 0,6 milioni corrispondente al -39,1% rispetto alla semestrale precedente (Euro 1,5 milioni e un'incidenza del 36% sul Valore della Produzione nel primo semestre 2019). Il calo è principalmente riconducibile alla rigidità dei costi fissi di produzione e agli incrementi dei costi per servizi.

Il **Margine Operativo Netto (EBIT)** è pari a Euro 0,4 milioni con un'incidenza del 10% sul Valore della Produzione, registrando un calo di Euro 0,7 milioni corrispondente al -65,8% rispetto alla semestrale precedente (Euro 1,1 milioni e un'incidenza del 26% sul Valore della Produzione del primo semestre 2019). Il calo è collegato sia a quanto già precedentemente esposto che ai maggiori ammortamenti legati all'attività di investimento. Come meglio spiegato in seguito, la Società ha infatti proseguito nel primo semestre 2020 il proprio programma di investimenti pianificati e utili alla creazione della *space factory*. Si segnala infatti che sono stati sostenuti nel periodo Ammortamenti e Accantonamenti per complessivamente Euro 0,5 milioni (Euro 0,4 milioni nel primo semestre 2019).

Il **Risultato Netto** è pari a Euro 0,3 milioni, in calo di Euro 0,5 milioni corrispondente al -63,8% rispetto al semestre precedente (Euro 0,8 milioni nel primo semestre 2019).

Dati Patrimoniali (Euro/000)	30.06.2019	30.6.2020	Variazione mln	31.12.2019	Variazione mln
Patrimonio Netto	6,6	8,0	+1,4	7,5	+0,5
Cassa	5,0	2,3	-2,7	3,2	-0,9
Debito Finanziario	-3,2	-3,1	0,1	-3,2	0,1
Indebitamento Finanziario Netto	1,8	-0,8	-2,6	0,0	-0,8

Il **Patrimonio Netto** è pari a Euro 8,0 milioni, in crescita di Euro 0,5 milioni euro rispetto all'anno precedente (Euro 7,5 milioni nel dicembre 2019) e di Euro 1,4 milioni rispetto al primo semestre del 2019 (Euro 6,6 milioni a giugno 2019). L'aumento dell'esercizio è rappresentato sia dagli utili del periodo che dall'aumento di capitale conseguente alla decisione di alcuni azionisti di esercitare 33.960 warrant durante la prima finestra di esercizio.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** è pari ad Euro 0,8 milioni, in aumento (maggior debito) rispetto al dicembre 2019 di Euro 0,8 milioni (Euro 0,0 milioni a dicembre 2019) principalmente in seguito agli investimenti in immobilizzazioni effettuati nel corso del periodo.

L'indebitamento bancario è pari ad Euro 3,1 milioni, in calo di Euro 0,1 milioni sia rispetto al dicembre 2019 (Euro 3,2 milioni a dicembre 2019) che al giugno 2019 (Euro 3,2 milioni al 30 giugno 2019). Le disponibilità liquide, principale fonte di finanziamento utilizzata per finanziare le necessità del periodo, sono pari ad Euro 2,3 milioni, in calo di Euro 0,9 milioni rispetto al dicembre 2019 (Euro 3,2 milioni a dicembre 2019) e in calo di Euro 2,7 milioni rispetto al primo semestre del 2019 (Euro 5,0 milioni a giugno 2019).

ANDAMENTO ATTIVITA' OPERATIVA

Tutte le attività e le forniture principali svolte nel corso del primo semestre hanno riguardato commesse soggette ad accordi di riservatezza (protette da NDA – *Non Disclosure Agreement*), per tale ragione non è possibile fornire informazioni dettagliate. È possibile comunque illustrare le tipologie delle attività svolte e gli ambiti di applicazione di alcune tra le più importanti forniture effettuate:

- sono state finalizzate attività di sviluppo, progettazione, ingegnerizzazione e prototipazione propedeutiche alle successive forniture di telescopi per applicazioni aerospaziali (*Earth-Imaging*), *lasercomm*, *quantum communication* e difesa;
- a seguito del completamento delle attività sopra indicate, ultimate con l'approvazione finale da parte del cliente dei prototipi realizzati, sono iniziate le relative forniture.

L'impatto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sull'andamento dell'attività della società è il seguente:

- il valore complessivo della produzione al 30 giugno è stato inferiore alle aspettative programmate in quanto, sebbene l'azienda sia sempre stata operativa grazie all'immediata autorizzazione prefettizia, non lo è stata al 100% delle proprie potenzialità produttive. Quasi tutte le aziende fornitrici, infatti, sono state costrette a chiudere per un periodo prolungato e non sono state in grado di garantire l'approvvigionamento delle materie prime, dei semilavorati ed effettuare lavorazioni esterne;
- l'autorizzazione prefettizia per l'unità di produzione ottica di Occhiobello (rilasciata dalla Prefettura di Rovigo) non è stata immediata come invece accaduto per la sede di Sarcedo (rilasciata dalla Prefettura di Vicenza). A causa di questo ritardo e a quanto descritto nel punto precedente, l'azienda ha dovuto necessariamente ricorrere alla cassa integrazione Covid-19 per complessive 4.410 ore, con una conseguente minor produttività e che ha causato un rallentamento dell'avanzamento delle commesse in corso;
- l'aumento del valore della produzione deriva anche dall'incremento della produttività prospettato grazie ai nuovi investimenti in corso di esecuzione che prevedono l'ampliamento della *facility* e la successiva installazione delle nuove macchine di produzione ottica e metrologia. Tali investimenti inevitabilmente hanno subito uno slittamento di alcuni mesi, ritardando quindi la messa a regime dei nuovi *asset* produttivi;
- la società è stata comunque in grado di completare alcune importanti commesse, tuttavia non è stato possibile perfezionare il conseguimento dei ricavi in quanto alcune commesse prevedevano il collaudo e l'accettazione formale da parte del cliente presso la sede della società, in altri casi invece presso la sede del cliente o nel sito finale contrattualmente previsto. L'impossibilità di effettuare viaggi internazionali (nello specifico da/verso località americane ed asiatiche) ha quindi fatto slittare il perfezionamento della vendita. In aggiunta, le compagnie di trasporti incaricate alle spedizioni non sono state in grado di garantire i ritiri delle merci pronte al 30 giugno, per la totale assenza di voli cargo. Tali merci, pur fatturate, non hanno generato ricavi alla data indicata;
- a livello globale l'emergenza epidemiologica ha causato uno stop dei lanci in orbita precedentemente schedulati, sia di vettori occidentali che di quelli asiatici. Alcuni clienti primari della società hanno quindi subito un ritardo della messa in orbita dei loro satelliti rallentando conseguentemente il loro programma di approvvigionamento dei *payload* ordinati. Va precisato che nessun ordine è stato cancellato, ma sono state unicamente riviste le schedule di consegne. Ciò ha comunque inevitabilmente causato un rallentamento

dell'avanzamento di alcune commesse e la conseguente riduzione del valore della produzione e dei ricavi connessi.

Un segnale positivo viene dal fatto che il 2020 sta confermando la positiva evoluzione del mercato di riferimento per Officina Stellare SpA. L'azienda, in seguito al concretizzarsi del piano strategico e di investimenti messo in atto, raccoglie i favori del più alto segmento di clientela dei mercati della Ricerca Scientifica, dell'Aerospazio e, per particolari applicazioni, della Difesa. Le incrementate *capabilities* ed il completamento della offerta, direttamente *in house*, delle varie fasi di sviluppo dei progetti stanno rendendo Officina Stellare SpA un fornitore di elezione, a livello internazionale, per componenti e sistemi da destinarsi ai settori elencati ai più alti livelli.

Il veloce processo di migrazione dal mercato di minore entità in cui Officina Stellare massimamente operava in precedenza verso quello più ricco e di ampio respiro di destinazione, avvenuto contestualmente all'impatto della pandemia mondiale, ha portato ad una positiva riconfigurazione dei processi produttivi e della catena di creazione del valore, sfruttata sia per porre le basi di nuovi prodotti strategici che per l'inizio della messa in funzione dei nuovi assets produttivi.

La tipologia di contratti e di opportunità che Officina Stellare SpA sta cogliendo e coglierà hanno caratteristiche diverse rispetto al passato. Da un lato si evidenziano gli importi delle commesse di maggiore ammontare ed il livello molto più alto sia dei clienti che delle tecnologie caratterizzanti i prodotti venduti, dall'altro un tempo di attraversamento e di conseguimento più lungo che in passato, aspetto inevitabile di questo rinnovato scenario operativo. I progetti di ampio respiro nazionali o internazionali, in particolare in ambito spaziale, nei quali la società è sempre più spesso coinvolta, sono infatti caratterizzati dall'operare in team o consorzi che coinvolgono molti partner con competenze diverse (servizi di terra, servizi di lancio, propulsione, ecc.) e questo aggiunge importanti necessità di coordinamento tecnico e di schedula che impattano poi sull'evoluzione temporale del progetto.

Officina Stellare SpA, grazie alle caratteristiche innovative della propria *Space factory*, raccoglie ora commesse in particolare nell'ambito delle missioni spaziali internazionali e delle applicazioni legate alla *New Space Economy* (*Earth Observation, Debris Monitoring*), nell'ambito delle nuove tecnologie per le telecomunicazioni (con una forte proposta specifica per la *Laser Communication*) e in quello degli strumenti ottici per le attività di difesa. In ambito nazionale è oramai confermata l'unicità delle capacità di realizzazione opto-meccanica raggiunte, rendendo la società punto di riferimento per gli scenari strategici futuri nel settore dello spazio e delle moderne telecomunicazioni. Officina Stellare SpA è infatti presente, con incarichi rilevanti, in molti progetti di punta in questi campi di applicazione. Le medesime capacità ed unicità sono importanti anche in ambito internazionale ed in particolare Europeo, dove le necessarie ricadute territoriali previste ad esempio dai programmi della Agenzia Spaziale Europea (ESA), rendono Officina Stellare SpA un partner di primaria importanza.

A conferma di quanto esposto sopra, nel momento di stesura del documento, l'ammontare complessivo delle offerte in corso supera i 30 milioni di Euro (di cui 15 milioni relativi a gare internazionali e 15 milioni relativi ad offerte dirette a cliente) ai quali si aggiungono altri 13 milioni per trattative in via di consolidamento. Degno di nota il fatto che il 65% di questo potenziale mercato complessivo è stato realizzato nel solo corso dei soli primi mesi del 2020, segno evidente dell'incrementata ricchezza del bacino di clienti di Officina Stellare SpA e della positiva evoluzione del giro di affari.

Oltre alle offerte e le trattative sopra descritte, va aggiunto il portafoglio ordini già acquisiti che alla data del 30 giugno 2020 si quantifica in 10,4 milioni di euro, ordini e contratti derivanti principalmente dei settori spazio e *lasercom*. La quasi totalità degli ordini in portafoglio proviene da clienti esteri.

La Società sta proseguendo ad assumere figure di spicco nel panorama internazionale da vari paesi esteri rafforzando il *team* di ingegneria, sviluppo, produzione e qualità, rendendosi sempre più pronta a crescere, a competere con prodotti di eccellenza e a interfacciarsi con clienti estremamente sofisticati. L'assunzione di alcune di queste figure è stata supportata dalla legge per il 'rientro dei cervelli'. Dette figure hanno un livello di formazione decisamente elevato: lauree specialistiche con master di II livello e Dottorati di Ricerca e quasi la metà dispongono di un precedente percorso professionale in società od enti di ricerca esteri. Ad oggi infatti, molti dei tecnologi della Società sono dei 'cervelli' rientrati da Canada, Regno Unito, Giappone, Olanda, Svizzera, Repubblica Ceca.

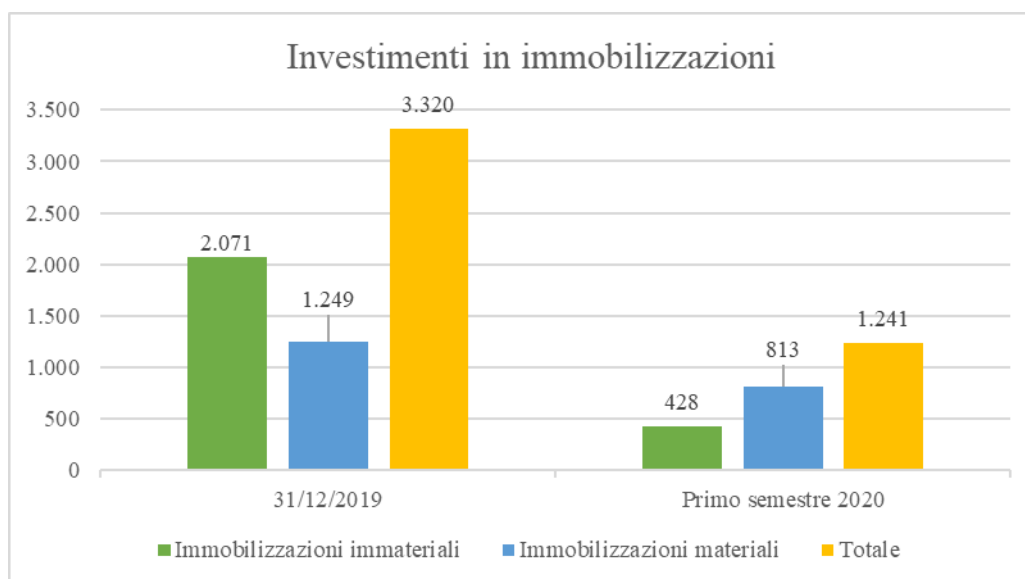
Inoltre, sempre al fine di mantenere la *leadership* tecnologica che ormai identifica tutti i prodotti e la ricerca e sviluppo della Società, continuano tutte le azioni di consolidamento del proprio network con i principali Istituti di Ricerca ed Università con i quali vengono sottoscritti accordi di collaborazione e formazione atti a sviluppare progetti R&D. Fattiva è la collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) nell'ambito del consorzio europeo di fotonica ACTPHAST finalizzato allo sviluppo di prodotti per la comunicazione laser. Inoltre, proseguono le attività, in collaborazione con il CNR, l'Università di Padova (Dipartimento di Ingegneria Industriale) e l'Osservatorio Astronomico di Padova, per la realizzazione della propria "Accademia Stellare": una scuola di alta formazione e destinata a preparare tecnologi specializzati nella progettazione e produzione di componenti per applicazioni avanzate (*ground* e *space*). Sempre in collaborazione con l'Università di Padova è stato recentemente attivato Primo Dottorato Industriale triennale destinato alla formazione interna dei propri ingegneri aerospaziali.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Nel corso del semestre sono stati effettuati rilevanti investimenti per un ammontare di 1.241 mila euro, la maggior parte dei quali finalizzati all'implementazione della tecnologia dei prodotti e dei processi, all'efficientamento produttivo per la realizzazione della *Space Factory*. Il piano di investimenti previsti e presentato ai soci è stato in larga parte implementato e permetterà un significativo incremento della redditività futura sia del portafoglio ordini in corso che di quelli futuri.

Le attività costanti di monitoraggio del mercato e delle sue evoluzioni hanno consentito inoltre di ottimizzare il piano in investimenti continuando ad ampliare le quote di mercato aggredibili dalla Società.

Il dettaglio degli investimenti effettuati nell'ultimo triennio risulta dal grafico che segue.



Nel corso degli ultimi 18 mesi, la società risulta aver effettuato investimenti per complessivi 4,5 milioni di euro al fine

di realizzare la *Space Factory*. Tali investimenti sono stati effettuati coerentemente con gli obiettivi strategici aziendali, al fine di sviluppare la tecnologia dei prodotti e dei processi e di aumentare le capacità tecniche produttive dell'azienda.

Tali investimenti, sulla base del portafoglio ordini in corso e dei piani di sviluppo programmati, garantiranno un significativo contributo alla redditività futura.

ANDAMENTO ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che la nostra società nel corso del primo semestre 2020 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Sarcedo (Vi), Via della Tecnica n. 87/89 e presso il laboratorio ottico di Occhiobello.

I progetti R&S sono stati focalizzati in sei differenti aree di attività evidenziate dal seguente grafico:



Come consuetudine, tutte le attività R&S vengono certificate annualmente dalla società di consulenza Fin Service S.r.l., dal Politecnico di Torino ed infine dalla società di revisione Mazars.

Il riscontro del mercato ci rende molto confidenti che le innovazioni generate dalle spese di sviluppo produrranno ritorni interessanti sia in termini di ricavi che di flussi di cassa. Pertanto, nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a tre anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale. Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2019 art. 1 commi 70 – 72.

OPERAZIONI RILEVANTI DEL PRIMO SEMESTRE 2020

- 6 aprile 2020: la Società ha comunicato di essersi aggiudicata uno tra i suoi maggiori contratti nel settore della ricerca astronomica consistente nella fornitura di 42 piattaforme ground-based destinate ad applicazioni di tracking ottico nell'ambito di un importante progetto di Ricerca Astronomica varato dalla Chinese Academy of Science (CAS). Il contratto permetterà alla Società di rafforzare ulteriormente la propria presenza nell'area APAC (Asia-Pacifico), di certo tra le più interessanti dal punto di vista degli investimenti nei settori della ricerca e dell'aerospazio.
- 5 maggio 2020: la Società ha comunicato il formale riconoscimento, da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico, del credito d'imposta di Euro 500.000 per le spese di consulenza sostenute.
- 5 maggio 2020: l'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio di esercizio 2019 e la destinazione di tutti gli utili a riserva.
- 3 giugno 2020: la Società ha comunicato che, durante il Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Officina Stellare 2019 – 2022", sono stati esercitati n. 33.960 Warrant e sono state conseguentemente sottoscritte n. 33.960 Azioni Ordinarie Officina Stellare di nuova emissione, al prezzo di Euro 6,60 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 224.136,00. Residuano, pertanto, in circolazione n. 414.414 Warrant, che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio tra il 17 maggio 2021 e il 31 maggio 2021 compresi e tra il 16 maggio 2022 e il 30 maggio 2022 compresi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020

- 1 luglio 2020: la Società ha comunicato di aver gratuitamente assegnato n. 10.000 "Warrant Officina Stellare 2019-2022" ad un dipendente dell'azienda.
- 27 luglio 2020: la Società ha comunicato di aver ricevuto richiesta per l'emissione di 19.519 nuove azioni ordinarie in seguito all'esercizio della *bonus share*.
- 31 agosto 2020: la Società ha annunciato l'avvenuta costituzione di Officina Stellare Corp., società a responsabilità limitata con sede legale registrata in Delaware e sede operativa in Virginia. L'apertura della filiale americana, controllata al 100% da Officina Stellare S.p.A. e guidata dal co-fondatore e responsabile Business Development Gino Buccioli in qualità di Amministratore Delegato, avrà uno spiccato ruolo strategico sia per rafforzare il posizionamento di Officina Stellare tra i leader mondiali nella realizzazione di sistemi opto-meccanici per applicazioni legate alla New Space Economy, sia per presidiare maggiormente i settori legati alle forniture pubbliche e governative USA.
- 1 settembre 2020: Barbara Ricciarelli entra in Società col ruolo di COO. Laureata in Ingegneria elettronica all'Università degli studi di Firenze, Barbara ha sviluppato un'esperienza trentennale in Leonardo dove ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nel settore Spazio; nel 2009 ha assunto il ruolo di Responsabile degli strumenti elettro-ottici per poi diventare, nel 2016, Responsabile dell'Ingegneria della linea di Business Spazio. Infine, durante gli ultimi mesi di lavoro presso Leonardo, ha fatto parte attivamente dello staff dell'Area Business Spazio.
- 29 settembre 2020: Comunicazione ai sensi dell'art 17 del Reg. Emittenti AIM Italia Cessazione del mandato di Specialist e Analyst Coverage di Banca Finnat Euramerica S.p.A.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Officina Stellare sta sviluppando con sempre maggior forza il proprio *core business* nel settore della **New Space Economy** (denominato anche "**Space 4.0**") cogliendo le numerose opportunità commerciali e ampliando la propria capacità produttiva e progettuale al fine di cogliere la rilevante crescita che avrà il settore nel prossimo futuro anche grazie alla crescente accessibilità da parte di operatori commerciali dell'ambito spaziale. La "democratizzazione dello

spazio“ infatti, sta aprendo nuovi segmenti di mercato con un bacino di potenziali clienti e applicazioni estremamente ampio.

Una parte degli investimenti necessari al completamento della *Space Factory* sono stati sostenuti e la Società prosegue il proprio percorso di consolidamento della posizione di *leadership* nella realizzazione di sistemi opto-meccanici per applicazioni legate alla New Space Economy. Oltre agli investimenti nell’ampliamento della struttura produttiva e l’acquisto di sofisticati macchinari e strumentazioni sempre più evolute, sono state aggiunte nel semestre importanti figure professionali altamente qualificate.

Le reazioni dei mercati di riferimento continuano a confermare l’efficacia delle scelte strategiche: la cosiddetta *New Space Economy* continua a crescere e il vantaggio competitivo di Officina Stellare resta un *asset* importante sul quale consolidare gli anni a venire. Nel medio e lungo termine le attività legate al mondo Spaziale rappresentano senza dubbio il mercato più interessante e la Società si sta impegnando nella costituzione di adeguate partnership di prodotto per integrare e ampliare ulteriormente la propria proposta. Nel settore della ricerca si sta proseguendo nella creazione di una serie di nuovi prodotti ‘standard’ e di alto livello destinati al mondo Scientifico. Nel settore della difesa si nota un progressivo consolidamento commerciale del mercato USA, specie nel segmento opto-meccanica, cui l’apertura di Officina Stellare Corp. contribuirà a dare un forte slancio. Nel settore della strumentazione Scientifica per clienti Istituzionali la crescita prevista per il futuro è superiore rispetto a quanto atteso e la Società è ottimamente posizionata per cogliere anche questa opportunità.

Come già comunicato in data 31 marzo 2020, in occasione dell’approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato anche il budget per l’anno 2020 che, tenendo conto degli effetti dell’emergenza epidemiologia attualmente in corso e la conseguente incertezza dell’attuale contesto macroeconomico globale, prevedeva un Valore della Produzione e un EBITDA *margin* sostanzialmente in linea con i dati approvati per l’anno 2019. La società conferma, anche alla luce dell’andamento registrato nel corso del primo semestre 2020 a causa del diffondersi della pandemia CoVid-19, la previsione per l’esercizio 2020 del Valore di Produzione in linea con l’esercizio precedente (circa 8 mln di euro). Per quanto riguarda l’EBITDA *margin*, in considerazione che la società sta proseguendo il previsto piano di investimenti in infrastrutture, macchinari, attrezzature e risorse umane altamente qualificate sia tecniche che manageriali, considerato che l’emergenza epidemiologica in atto determina anche un disallineamento temporale tra i costi già sostenuti per detti investimenti e l’efficacia che ne consegue, il valore previsto potrebbe attestarsi a circa il 25%, contro il 36% previsto a budget.

Dato il protrarsi dell’emergenza sanitaria risulta ancora difficile prevedere l’evoluzione dell’Indebitamento Netto a fine anno. La società continuerà a monitorare l’evoluzione dell’emergenza e gli effetti della stessa sul proprio Indebitamento Netto e ne darà comunicazione quando sarà in grado di produrre stime ragionevolmente attendibili.

Il bilancio al 30 giugno 2020 verrà pubblicato sul sito della società: www.officinastellare.com nei termini di legge.

ALLEGATI

Si precisa che i dati sopra enunciati sono attualmente oggetto di revisione contabile, e che alcuni dati contenuti negli schemi riclassificati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Descrizione	6/30/2020	6/30/2019	12/31/2019
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto e ampliamento	805,994	1,016,054	901,308
2) costi di sviluppo	437,643	284,249	412,876
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	94,644	108,189	99,091
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1,105	0	1,170
6) immobilizzazioni in corso e acconti	961,730	733,969	774,149
7) altre	73,326	60,225	81,503
Totale	2,374,442	2,202,686	2,270,098
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
2) impianti e macchinario	1,001,294	849,245	929,034
3) attrezzature industriali e commerciali	1,049,374	491,651	773,656
4) altri beni	122,055	112,219	127,138
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1,013,281	359,567	741,289
Totale	3,186,004	1,812,682	2,571,117
C) Attivo circolante			
<i>I - Rimanenze</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	265,406	272,358	246,223
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	75,964	130,653	124,025
3) lavori in corso su ordinazione	5,926,319	5,542,670	5,872,461
4) prodotti finiti e merci	1,113,574	292,239	467,597
5) acconti	65,748	8,512	59,929
Totale	7,447,010	6,246,432	6,770,235
<i>II - Crediti</i>			
1) verso clienti	537,817	1,341,237	764,094
5-bis) crediti tributari	1,002,293	898,741	1,079,630
5-ter) imposte anticipate	32,831	25,607	35,201
5-quater) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio	1,697,605	11,802	2,393,884
Totale	3,270,546	2,277,387	4,272,809
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	931,265	5,017,476	837,919
3) danaro e valori in cassa	3,952	983	1,494
Totale	935,217	5,018,459	839,413
Totale attivo circolante	11,652,774	13,542,278	11,882,457
D) Ratei e risconti	736,183	230,774	282,128
TOTALE ATTIVITA'	17,949,404	17,788,420	17,005,800

PASSIVO			
	6/30/2020	6/30/2019	12/31/2019
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	557,840	467,769	554,444
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5,334,559	0	5,113,819
III - Riserve di rivalutazione			
IV - Riserva legale	110,889	93,554	93,554
VI - Altre riserve distintamente indicate			
1) Riserva straordinaria	1,746,006	342,452	342,452
2) Conferimento in conto aumento di capitale	0	4,952,850	0
3) Riserva per utili su cambi non realizzati	0	176	176
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	281,357	778,176	1,420,712
Totale patrimonio netto	8,030,651	6,634,977	7,525,158
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	357,201	213,292	491,129
3) strumenti finanziari derivati passivi	9,518	0	0
4) altri	12,489	30,000	18,809
Totale	379,208	243,292	509,938
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160,355	148,715	151,593
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.vo			
4) debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio	1,943,402	2,156,272	2,177,462
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1,057,637	699,643	815,779
6) acconti	3,832,605	4,044,271	3,530,582
7) debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio	820,467	1,958,812	699,588
12) debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio	211,340	343,339	62,525
13) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	82,272	69,524	88,438
14) altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio	460,929	557,718	458,212
Totale debiti	8,408,652	9,829,579	7,832,586
E) Ratei e risconti			
- entro l'esercizio	78,698	1,912	4,448
- oltre l'esercizio successivo	891,840	929,945	982,078
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	17,949,404	17,788,420	17,005,800

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Descrizione	6/30/2019	6/30/2020	12/31/2019
Disponibilità liquide	5,018,459	2,335,217	3,164,413
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(1,239,027)	(1,146,857)	(1,436,774)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(212,750)	(106,375)	(212,750)
Quota a breve finanziamenti	(917,246)	(796,545)	(740,688)
Debiti finanziari a breve termine	(2,369,022)	(2,049,777)	(2,390,212)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2,649,436	285,440	774,201
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(699,643)	(1,057,637)	(815,779)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(106,375)		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(806,018)	(1,057,637)	(815,779)
Posizione finanziaria netta	1,843,418	(772,197)	(41,578)

Nota: i) Nelle disponibilità liquide sono inclusi, in quanto liberamente svincolabili, i saldi dei conti deposito accesi presso istituti di credito dell'importo complessivo di Euro 1.400 migliaia a giugno 2019 (Euro 2.325 migliaia a dicembre 2019). Tali importi sono classificati nel bilancio alla voce "Altri crediti"; ii) I "Debiti verso altri finanziatori" sia a breve che a lungo termine rappresentano i debiti verso veneto sviluppo che sono stati interamente pagati nel primo semestre 2020

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		
	6/30/2020	6/30/2019
<i>A) Valore della produzione</i>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,338,319	1,025,835
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	597,916	(30,487)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	53,858	2,649,490
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	505,640	322,758
5) altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	160,412	106,457
b) altri ricavi e proventi	57,357	10,328
Totale	3,713,503	4,084,382
<i>B) Costi della produzione</i>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	974,016	932,798
7) per servizi	859,260	527,611
8) per godimento di beni di terzi	72,497	61,029
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	633,703	609,303
b) oneri sociali	184,084	173,564
c) trattamento di fine rapporto	46,004	40,363
e) altri costi	3,716	3,449
Totale costi per il personale	867,507	826,680
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immaterie	323,465	245,963
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198,371	134,392
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5,741	6,842
Totale ammortamenti e svalutazioni	527,578	387,197
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19,183)	167,499
12) accantonamento per rischi	5,600	20,000
14) oneri diversi di gestione	60,032	91,107
Totale costi della produzione	3,347,307	3,013,920
Differenza tra valore e costi della produzione	366,196	1,070,462
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- terzi	7,656	275
	7,656	275
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso terzi	(36,176)	(36,122)
17bis) Utili e perdite su cambi	(20,930)	(395)
	(57,106)	(36,517)
Totale (15+16+17)	(49,450)	(36,243)
<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>		
19) svalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	(9,518)	0
Totale delle rettifiche (18-19)	(9,518)	0
Risultato prima delle imposte (A-B +- C +- D +- E)	307,228	1,034,220
20) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	(157,429)	(162,311)
c) imposte differite sul reddito di esercizio	131,558	(93,733)
Totale imposte dell'esercizio	(25,871)	(256,044)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	281,357	778,176

RENDICONTO FINANZIARIO

	6/30/2020	12/31/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	281,357	1,420,712
Imposte sul reddito	25,871	440,673
Interessi passivi/(attivi)	49,450	48,178
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	356,678	1,909,563
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	414,828	8,809
Ammortamenti delle immobilizzazioni	521,836	938,653
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	9,518	
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari		86,025
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	531,354	1,033,487
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(676,776)	(2,954,960)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	226,277	642,895
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	120,878	(323,605)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(454,055)	(53,779)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(15,986)	633,932
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1,197,504	(3,002,165)
Totale variazioni del capitale circolante netto	423,713	(5,057,682)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(49,450)	(48,178)
(Imposte sul reddito pagate)		(239,757)
(Utilizzo dei fondi)	(546,314)	
Altri incassi/(pagamenti)		(49,917)
Totale altre rettifiche	(206,807)	(337,852)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1,104,938	(2,452,484)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(813,365)	(1,244,669)
Disinvestimenti	106	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(427,809)	(2,063,940)
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1,241,068)	(3,308,609)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(234,060)	505,187
Accensione finanziamenti	900,000	1,020,200
(Rimborso finanziamenti)	(658,142)	(678,196)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	224,136	5,200,494
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	231,934	6,047,685
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	95,804	286,592
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	837,919	550,328
Denaro e valori in cassa	1,494	2,493
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	839,413	552,821
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	931,265	837,919
Denaro e valori in cassa	3,952	1,494
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	935,217	839,413

OFFICINA STELLARE S.p.A. è una PMI innovativa con sede legale a Sarcedo (VI), attiva nella progettazione e produzione di telescopi e strumentazione ottica ed aerospaziale “d’eccellenza”, sia ground-based che space-based, per finalità scientifiche, di ricerca o legate alla difesa. Fondata nel 2009 da Riccardo Gianni (Presidente), Giovanni Dal Lago (Amministratore delegato) e Gino Buccioli (Chief Business Development Officer), ai quali si è aggiunto nel 2012 il socio e consigliere Fabio Rubeo, si distingue nel settore come una delle poche aziende al mondo con disponibilità interamente in-house di tutte le conoscenze e le capacità necessarie allo sviluppo, alla realizzazione e alla messa in funzione dei propri prodotti. Officina Stellare annovera moltissimi clienti di primaria importanza come la NASA, il KASI (Korea Astronomy and Space Institute) e altre importanti agenzie spaziali, oltre a molti dei principali player internazionali corporate e governativi del mercato aerospaziale e del mercato della difesa (US Air Force, Aeronautica Italiana, aziende del gruppo Leonardo, etc.). La società punta a diventare la prima “SPACE FACTORY” riconosciuta a livello mondiale, consolidando la propria posizione di leadership nella New Space Economy. www.officinastellare.com

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

IR Officina Stellare

investor.relations@officinastellare.com

NOMAD

Banca Finnat

Alberto Verna | +39 06 69933219 | a.verna@finnat.it

SPECIALIST

Banca Finnat

Lorenzo Scimia | +39 06 69933446 | l.scimia@finnat.it

UFFICIO STAMPA

Close to Media

Adriana Liguori | +39 345 1778974 | adriana.liguori@closetomedia.it

Sofia Crosta | +39 337 1374252 | sofia.crosta@closetomedia.it

Federica Ielapi | federica.ielapi@closetomedia.it